



# “Emergenza ciclone Dineo”

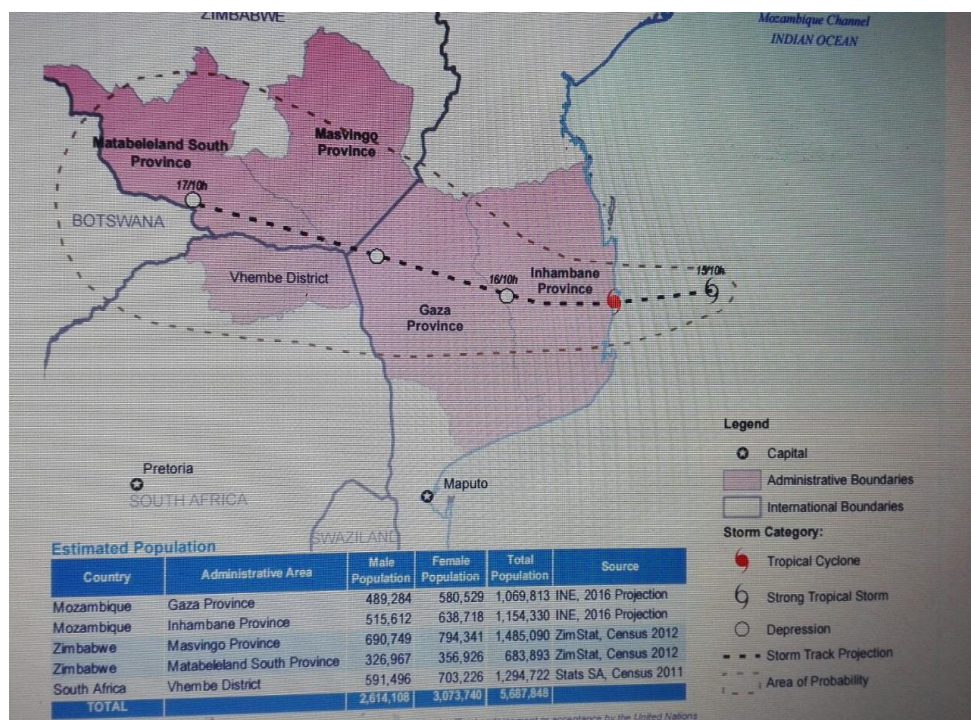
(Provincia di Inhambane – Mozambico)

Febbraio 2017

## Premessa

Nella notte tra il 15 e il 16 Febbraio il ciclone tropicale “Dineo” si è abbattuto sulla zona meridionale del Mozambico, e in particolare nella Provincia di Inhambane, con venti che hanno superato i 130 km/h associati a piogge torrenziali. Il ciclone si è poi diretto verso i confini dello Zimbabwe perdendo gradualmente forza. Gli ultimi dati ufficiali nella Provincia parlano di 7 morti (dovuti principalmente alla caduta di alberi di cocco sulle abitazioni rurali) e 51 feriti, di cui 4 gravi.

Il ciclone ha colpito in modo differente vari Distretti. I più colpiti risultano essere quelli di Morrumbene e Maxixe, che si trovavano all'interno del nucleo centrale del ciclone. Vaste aree sono ancora senza elettricità anche se numerose squadre di EDM – *Electricidade de Moçambique* stanno lavorando per ripristinare il sistema elettrico. Molti gruppi informali stanno lavorando



volontariamente per rimuovere detriti e alberi caduti.

L’equipe congiunta degli espatriati delle Ong SVI, SCAIP e MMI coordinata dal rappresentante Paese – Ing. Bruno Comini, si è da subito attivata per mappare i danni subiti e fornire i primi aiuti alla popolazione.

## I primi bisogni rilevati

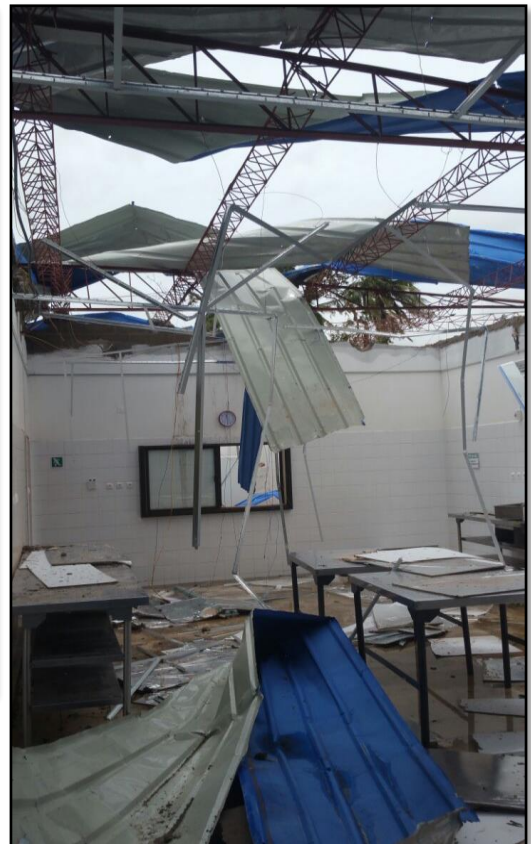
Tra le attività di utilità pubblica di nostra competenza che hanno subito danni possiamo distinguere alcune categorie:

- a) Centri produttivi di “social-business”
- b) Centri educativi (scuole e centri di formazione professionale)
- c) Centri di salute

### a) Il centro di trasformazione della frutta “JOGÓ” di cooperativa Kuvanga

A Morrumbene, le Ong SVI, SCAIP e MMI avevano recentemente attivato un centro produttivo a carattere sociale che trasformava la frutta fresca di oltre 297 piccoli produttori rurali in frutta essiccata, garantendo un introito stabile al reddito familiare. La cooperativa locale che gestisce l’unità produttiva di Jogó si è sempre assunta l’onere di pagare il giusto prezzo ai produttori di frutta assumendosi il rischio della vendita del prodotto trasformato. A seguito del ciclone l’operatività di Jogó è stata completamente compromessa. La struttura ha subito danni relativi alle coperture che vanno immediatamente ripristinate per mettere al riparo i macchinari e per far ripartire le attività produttive.

JOGÓ prima e dopo il passaggio del ciclone (dettaglio: AREA LAVORAZIONE FRUTTA)



JOGÓ prima e dopo il passaggio del ciclone (dettaglio: AREA CON ESSICCATRICE)



**b) La scuola secondaria di Mocodoene e il centro di formazione professionale di Morrumbene**

A Mocodoene erano attive 2 scuole secondarie: una scuola secondaria a indirizzo generale (con ciclo da 8a – alla 11a classe e n. 1.000 studenti), e una scuola secondaria agro-zootecnica di primo grado con 168 studenti iscritti; entrambe le scuole, a causa dei gravissimi danni subiti, sono ora inagibili. Si tratta di edifici di proprietà della Diocesi di Inhambane inserite nel sistema scolastico pubblico, che forniscono un servizio educativo nel posto amministrativo di Mocodoene. Molti edifici delle scuole hanno perso coperture (aule, segreteria scolastica, aula informatica, convitto, ecc.). Gli studenti del convitto studentesco sono stati rimandati nelle comunità rurali di provenienza dopo alcuni giorni in cui sono stati alloggiati all'interno della locale chiesa. Sul territorio di Mocodoene, gran parte degli abitanti è costituito da persone in età scolare (41.800 persone) e tale dato dimostra l'urgenza e la necessità di intervenire con attività di appoggio alle istituzioni locali impegnate nel settore dell'istruzione.

La scuola secondaria di Mocodoene prima e dopo il ciclone (dettaglio: AULE SCOLASTICHE)



La scuola secondaria di Mocodoene prima e dopo il ciclone (dettaglio: AULE SCOLASTICHE)



A Morrumbene è attivo un centro di formazione professionale che attraverso corsi di falegnameria, informatica, economia domestica e sartoria coinvolge oltre 200 giovani locali. Anche in questo caso il centro risulta danneggiato avendo perso le coperture.

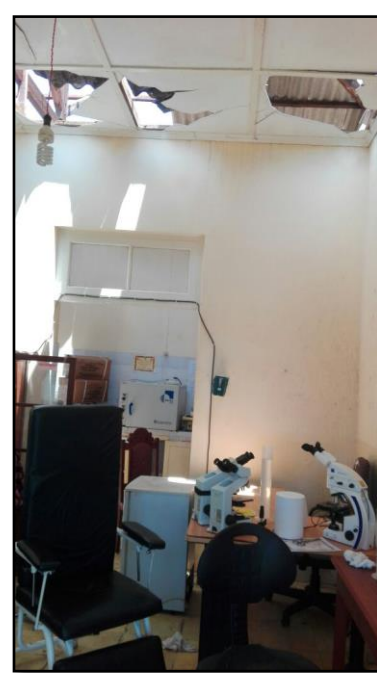
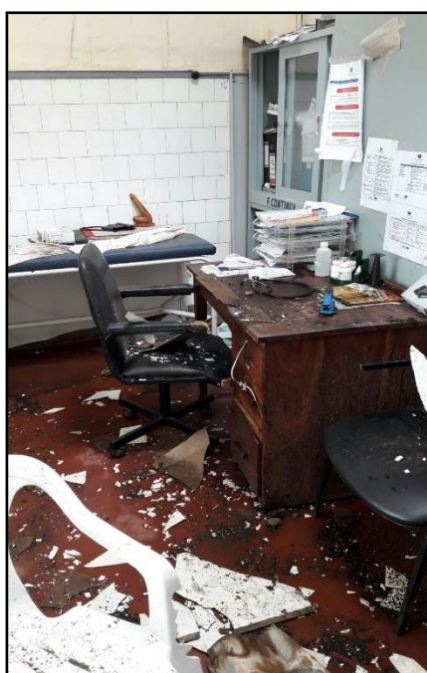
Il centro formativo di Morrumbene prima e dopo il ciclone



### c) I centri di salute

A Morrumbene, l'ospedale pubblico supportato negli anni dai progetti delle Ong bresciane ha subito danni enormi. Molti tetti sono caduti e oggi la struttura è operativa solo al 50% delle sue funzionalità. Farmaci e attrezzature sanitarie sono state momentaneamente spostate per evitare il danneggiamento da parte della pioggia che è caduta successivamente.

L'ospedale di Morrumbene prima e dopo il ciclone con dettaglio (LABORATORIO E OPD WARD)

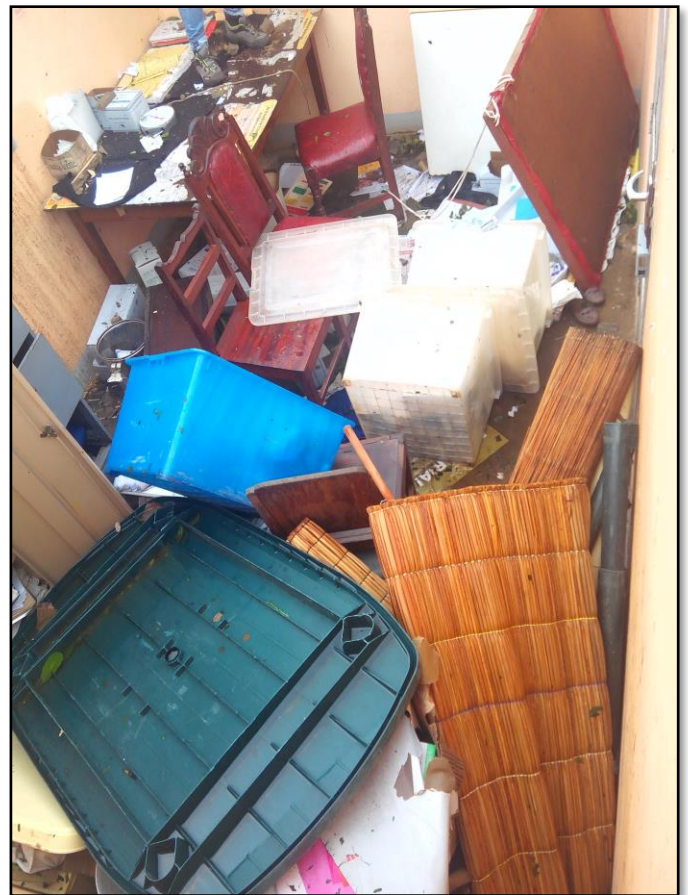


La copertura della struttura destinata al peso dei bambini si è letteralmente distrutta e l'edificio è inagibile così come la sala destinata alle vaccinazioni.

(prima del ciclone)



(dopo il ciclone)



Centro di salute periferico di Gotite prima (sn) e dopo (dx)

Il centro di salute è stato colpito in pieno, con la caduta di alberi davanti all'edificio.



Centro di salute periferico di Barrane prima (sopra) e dopo (sotto)

Scoperchiate la maternità, il blocco ambulatoriale e le latrine.



## Centro di salute periferico di Sitila prima (sopra) e dopo (sotto)

Resa inagibile la casa per le partorienti e fortemente danneggiate le residenze degli operatori sanitari.



### **Obiettivo**

Messa in sicurezza e riabilitazione strutturale degli edifici segnalati per riavviare le normali attività socio-economiche, educative e sanitarie a situazione "pre-ciclone".

### **Budget**

A seguire si riporta una stima dei costi per le varie aree. I lavori per tutte le strutture comportano le medesime fasi:

- Rimozione dei detriti;
- Ricostruzione della struttura della copertura degli edifici;
- Posa in opera del nuovo tetto;
- Lavori di finitura e tinteggiatura ecc.

I costi sotto riportati sono esclusivamente i costi vivi, non viene considerato il lavoro di logistica, e coordinamento istituzionale che sarebbe a carico del nostro personale espatriato.

<b>Cod</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Unità</b>	<b>Quantità</b>	<b>Totale Metical</b>	<b>Tot. EURO</b>	
a.1	Centro trasformazione frutta JOGO	Mq.	314,09	1.008.230,30	14.003,20	
b.1	Scuola Mocodoene - Convitto maschile	Mq.	253,30	772.461,53	10.728,63	
b.2	Scuola Mocodoene - Centro giovanile	Mq.	280,00	724.716,72	10.065,51	
b.3	Coperture - Scuola Mocodoene - Biblioteca	Mq.	278,10	634.651,87	8.814,61	
b.4	Coperture - Scuola Mocodoene - Blocco aule 1	Mq.	448,00	939.542,01	13.049,19	
b.5	Coperture - Scuola Mocodoene - Blocco aule 2	Mq.	448,00	894.251,31	12.420,16	
b.6	Scuola Mocodoene - Blocco aule 3	Mq.	368,20	772.483,87	10.728,94	
b.7	Scuola Mocodoene - Blocco aule 4	Mq.	448,00	939.542,01	13.049,19	
b.8	Scuola Mocodoene - Segreteria	Mq.	357,50	782.140,28	10.863,06	
b.9	Centro formativo Morrumbene - Sala grande formazione	Mq.	735,56	1.002.267,51	13.920,38	
b.10	Centro formativo Morrumbene - Blocco aule 1	Mq.	237,60	451.056,90	6.264,68	
c.1	Ospedale Morrumbene - sala peso minori			142.344,83	1.977,01	
c.2	Centro di salute di Sitila			124.500,00	1.729,17	
c.3	Centro di salute di Barrane			210.000,00	2.916,67	
c.4	Centro di salute di Gotite			301.650,00	4.189,58	
				<b>Totale</b>	<b>9.699.839,14</b>	<b>134.719,99</b>

Cambio giornaliero 22/02/2017 (1 Euro = 72 Metical)





# **#piùfortidelciclone**

**Iban:**

**IT67T050181120000000192357**

**Intestato a SVI**

**Causale:**

**Emergenza ciclone Mozambico**